



Università degli Studi di Pavia Programma Erasmus+

Bando per l'assegnazione di periodi di studio all'estero Mobilità internazionale studentesca Erasmus+ Anno Accademico 2026/27

Disposizioni relative al periodo di mobilità

| | |
|--|----|
| Nomination e iscrizione presso l'Università ospitante | 1 |
| Status Erasmus | 2 |
| Requisiti per l'avvio dei periodi di mobilità | 3 |
| Indicazioni utili per la partenza | 4 |
| Periodo di mobilità | 5 |
| Contributi economici | 6 |
| Documenti obbligatori | 15 |
| Riconoscimento | 16 |
| Programmi di Double Degree – Obblighi degli studenti selezionati | 17 |

Tutte le informazioni correlate al presente bando verranno pubblicate e costantemente aggiornate nel [sito d'Ateneo](#). Le comunicazioni ai candidati e ai prescelti verranno inviate esclusivamente **all'indirizzo e-mail d'Ateneo degli stessi**.

I candidati, e successivamente i prescelti, sono pertanto tenuti a consultare frequentemente il sito e la propria casella di posta elettronica d'Ateneo.

Disposizioni di sicurezza

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigli i viaggi verso la località di destinazione, oppure qualora, sulla base delle informazioni acquisite dall'istituzione ospitante e dagli altri soggetti istituzionali eventualmente competenti, non sia ritenuto sicuro l'invio o la permanenza degli studenti, l'Università di Pavia potrà disporre la sospensione, la modifica, l'interruzione o l'annullamento del periodo di mobilità.

Nomination e iscrizione presso l'Università ospitante

Gli Atenei esteri stabiliscono specifiche scadenze per la **Nomination** (trasmissione dei nominativi degli studenti selezionati) e per l'**Application** (domanda di ammissione presso l'Ateneo ospitante):



- **La procedura di Nomination è curata dall'Università di Pavia** nel rispetto delle tempistiche indicate dalle sedi partner;
- **La procedura di Application è invece a carico dello studente assegnatario della mobilità**, che è tenuto a presentare la domanda di ammissione direttamente all'Università ospitante secondo le modalità e le scadenze da essa stabilite. Lo studente deve inoltre provvedere autonomamente al perfezionamento dell'iscrizione e, ove previsto, alla richiesta dell'alloggio, attenendosi alle indicazioni fornite dall'Università ospitante.

In sede di application l'Università ospitante può richiedere:

- il **Transcript of Records** relativo alla carriera universitaria, da richiedere alla U.O.C. Mobilità Internazionale o scaricabile dalla propria area riservata ESSE3;
- una certificazione linguistica internazionale (ad es. IELTS) o un attestato linguistico rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo comprovante il possesso delle competenze richieste. Nei casi in cui l'Università ospitante o il programma di mobilità richiedano una specifica certificazione internazionale, il mancato possesso della stessa comporta l'esclusione dalla procedura di ammissione;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Università ospitante (ad es.: moduli specifici, copia del documento di identità, piano di studi, certificati assicurativi, etc.).

Qualora l'Università ospitante preveda **più lingue di insegnamento**, l'iscrizione ai corsi impartiti in una determinata lingua può essere limitata ai soli studenti in possesso del relativo certificato o attestato linguistico. Lo studente è pertanto tenuto a verificare preventivamente la disponibilità di un'offerta formativa adeguata nella lingua in cui risulta competente.

Si raccomanda a tutti i candidati di verificare con congruo anticipo, consultando il sito web dell'Università ospitante, le scadenze, i requisiti linguistici e gli eventuali requisiti accademici specifici, in particolare qualora l'avvio della mobilità sia previsto nel primo semestre.

Status Erasmus

Gli studenti in mobilità godranno dello "status" Erasmus, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università ospitante**¹ per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche²
- **diritto ad usufruire dei servizi** (mense, collegi, ecc.) offerti dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento

¹ È possibile che l'Università ospitante richieda il pagamento, in misura pari agli studenti locali, di **eventuali contributi per servizi**, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, qualora quelle dell'Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall'Università ospitante.

² Gli accordi internazionali di **Double Degree** dell'area di **Scienze Economiche e Aziendali** con **Stevens Institute of Technology e Lancaster University** prevedono il pagamento di una **fee universitaria** a carico dello studente per il conseguimento del doppio titolo. Non è inoltre previsto il riconoscimento di contributi finanziari Erasmus+ per la mobilità in queste sedi, pertanto, gli studenti selezionati potranno effettuare la mobilità esclusivamente con **status "zero grant"**.



- **diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica** appositamente organizzati dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell'Università di appartenenza, **dell'attività formativa svolta presso l'Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall'Università stessa tramite il Transcript of Records.

In alcune Università è richiesto il pagamento di una tassa per poter accedere ai servizi (mensa, trasporti etc.). Inoltre, gli studenti potrebbero dover corrispondere il pagamento di altre tasse "locali" di servizio decise da autorità locali/governative sulla base di disposizioni legislative che non dipendono dall'università.

Lo status Erasmus non comporta automaticamente l'attribuzione di un contributo economico, che resta subordinato alla disponibilità di fondi e alle regole del Programma.

I diritti e i doveri degli studenti Erasmus sono riportati nella **"Carta dello studente Erasmus"**, che sarà disponibile nel [sito d'Ateneo](#). Analogamente è applicato agli studenti che effettuano la mobilità verso le Università svizzere, anche se non finanziate dal Programma Erasmus.

Requisiti per l'avvio dei periodi di mobilità

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- risultare **regolarmente iscritto**³ all'Università di Pavia per l'a.a. 2026/27 (l'iscrizione verrà verificata prima dell'inizio del periodo di mobilità). Non sarà tenuto ad iscriversi per il 2026/27 solo chi effettuerà la mobilità nel I semestre e si laureerà entro marzo/aprile 2027 (in tal caso il periodo di mobilità dovrà essere determinato sulla base della data di laurea prevista);
- **non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario** previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo (borse PNRR che prevedono la mobilità internazionale);
- **non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità** complessivi consentiti per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto⁴;
- **essere assegnatario di un numero di mesi che**, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente frui, **non superi la durata massima** complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio.

La mobilità non è consentita:

- nel primo semestre del primo anno della laurea magistrale;
- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi".

³ Sono iscritti regolarmente coloro che avranno pagato **tasse e contributi universitari** per l'anno accademico 2026/27, non saranno in posizione di "sotto condizione" o "ipotesi" e, se non comunitari, e in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato potrà verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'[Area Riservata](#) (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2026/27).

⁴ Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I, II e III, e 24 mesi complessivi per il ciclo unico.



Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere presso la sede ospitante e riconoscere al rientro a Pavia)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) secondo le indicazioni che verranno fornite dalla U.O.C. Mobilità Internazionale.

Indicazioni utili per la partenza

Regole di ingresso nel Paese ospitante

La possibilità di intraprendere lo scambio è sempre subordinata al rilascio del visto d'ingresso nel Paese di destinazione (pratica che va seguita personalmente e con largo anticipo rispetto alla data di partenza).

Lo studente dovrà accertarsi che la propria **carta d'identità o passaporto** ed eventualmente il **permesso di soggiorno italiano** siano validi per tutto il periodo di mobilità.

Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari aderenti al programma Erasmus+, è necessario il **Visto per l'ingresso**: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) del proprio paese di cittadinanza del Paese di destinazione.

Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi partecipanti sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità.

Si segnala che, per ottenere il visto, alcuni Paesi richiedono agli studenti di certificare la disponibilità di mezzi finanziari. L'importo minimo è variabile e talvolta superiore all'ammontare complessivo dei contributi per la mobilità.

La U.O.C. Mobilità Internazionale è a disposizione per fornire il necessario supporto documentale per gli studenti che devono richiedere il visto d'ingresso, ma costi e gestione di tali pratiche sono interamente a carico dello studente.

Assistenza sanitaria

Lo studente deve informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche.

Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia \(T.E.A.M.\)](#) che consente l'accesso alle prestazioni sanitarie necessarie durante il soggiorno temporaneo alle stesse condizioni previste per i cittadini del Paese ospitante.

È comunque necessario verificare le modalità di accesso ai servizi sanitari e di acquisto dei farmaci soggetti a prescrizione nel Paese di destinazione.



I cittadini extra-UE sono tenuti a verificare, prima della partenza, presso le rappresentanze consolari del Paese di destinazione, gli adempimenti richiesti in materia di assicurazione sanitaria.

Per i periodi di mobilità verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea è fortemente consigliata la stipula di un'**assicurazione sanitaria privata** che copra l'intera durata del soggiorno, da attivare tramite una compagnia assicurativa o un'agenzia specializzata⁵.

Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità estera, è necessario iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

Periodo di mobilità

Il periodo di mobilità deve essere continuativo e non può essere interrotto per un periodo prolungato senza il nulla osta dell'Università ospitante e dell'Università di Pavia.

Per essere valido, il periodo di mobilità deve avere una **durata minima di 2 mesi** (almeno 60 giorni, considerando ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni) e una **durata massima di 12 mesi**.

Il periodo di mobilità deve svolgersi tra il **1° giugno 2026 e il 30 settembre 2027**⁶.

Durante tale periodo **non è consentito laurearsi o conseguire il titolo** per il quale si risulta iscritti presso l'Università di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che intenda laurearsi o conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità deve concludere la mobilità per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Coordinatore per la mobilità internazionale dell'Area Erasmus di riferimento e con la U.O.C. Mobilità Internazionale, al fine di consentire il completamento della carriera con il riconoscimento e la registrazione delle attività svolte.

In mancanza di tali adempimenti non sarà possibile procedere al conseguimento del titolo.

⁵ Gli studenti cittadini non comunitari iscritti e a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) non possono utilizzare la TEAM in Islanda, Norvegia e Liechtenstein, in quanto non previsto dalla normativa comunitaria vigente (Regolamento EC 859/2003). Sono quindi invitati a contattare in ogni caso la propria Azienda Sanitaria Locale (ASL). Gli studenti cittadini non comunitari non iscritti al SSN devono munirsi di un'adeguata copertura sanitaria anche per mobilità in UE.

⁶ Per coloro che partecipano a **programmi di doppia laurea**, sulla base degli accordi specifici, la disciplina sopra indicata in materia di durata potrebbe non applicarsi e prevedere un periodo di mobilità più lungo. Tuttavia, lo status Erasmus potrà essere riconosciuto per un periodo massimo pari a 12 mesi; eventuali periodi eccedenti non saranno considerati periodi di mobilità Erasmus e non daranno diritto ai benefici ad essa connessi.



Prolungamento del periodo di mobilità

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. L'autorizzazione al prolungamento verrà concessa solo dopo avere acquisito l'**autorizzazione dell'Università ospitante e del Coordinatore per la mobilità internazionale a Pavia**, e non comporta automaticamente l'attribuzione di un contributo economico aggiuntivo.

Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, **non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2026/27** e non potrà protrarsi oltre il **30 settembre 2027**; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo dei mesi di mobilità consentiti per tale ciclo.

È responsabilità dello studente verificare modalità e scadenze per la richiesta di prolungamento presso l'Università ospitante.

Contributi economici

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi del periodo di studio all'estero, ma costituiscono esclusivamente **un sostegno parziale alle spese** che lo studente è chiamato a sostenere.

La borsa di mobilità oggetto del presente bando è:

- **COMPATIBILE con altre borse di studio e/o contributi erogati da altri enti finanziatori e/o erogatori di borse di studio.** Il beneficiario è comunque tenuto a verificare presso questi ultimi la compatibilità del contributo Erasmus+ con gli altri eventuali contributi richiesti/percepiti. La U.O.C. Mobilità Internazionale non dispone di tali informazioni e si rimanda pertanto agli enti competenti;
- **INCOMPATIBILE con ulteriori fondi UE erogati per la stessa finalità.**

ESEMPIO

Gli studenti iscritti a dottorati di ricerca PNRR e a scuole di specializzazione potranno beneficiare del contributo comunitario previa verifica con la U.O.C. Mobilità Internazionale, la U.O.C. Formazione alla Ricerca, e la U.O.C. Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria di eventuali casistiche di incompatibilità.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dello studente di verificare l'eventuale cumulabilità degli altri benefici percepiti.



È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti in graduatoria.

I contributi economici previsti dal presente bando sono finanziati mediante fondi di diversa provenienza, in particolare fondi dell'Unione Europea e fondi nazionali del Ministero dell'Università e della Ricerca, ciascuno caratterizzato da specifici importi complessivi, criteri di assegnazione e vincoli di utilizzo. In considerazione della pluralità delle fonti di finanziamento e delle relative modalità di gestione, l'assegnazione dei contributi potrà avvenire secondo tipologie e modalità differenti, senza che ciò comporti, in alcun caso, il diritto a un trattamento economico uniforme o all'equiparazione automatica dei contributi tra gli studenti assegnatari.

L'assegnazione dei fondi è, inoltre, da ritenersi condizionata all'approvazione del finanziamento da parte della Commissione Europea e dal Ministero dell'Università e della ricerca che sono comunicate:

- Dall'Agenzia Nazionale Erasmus+: a partire dal mese giugno 2026.
- Dal Ministero dell'Università e della ricerca: a partire dal mese di novembre 2026.

Le attuali disposizioni potrebbero, quindi, subire dei cambiamenti nei prossimi mesi.

I contributi economici disponibili si compongono delle seguenti voci:

- VOCE A: Contributo comunitario o di Ateneo mensile sulla base del Paese di destinazione;
- VOCE B: Contributo mensile comunitario di minori opportunità;
- VOCE C: Contributo comunitario per il viaggio;
- VOCE D: Contributo ministeriale o di Ateneo sulla base della situazione economica patrimoniale (ISEE).

Contributo mensile sulla base del Paese di destinazione – Voce A

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione, come da **tabella 1** che segue:

| Paesi di destinazione (Programme Countries) | Borsa mensile (Voce A) |
|--|------------------------|
| Gruppo 1 (costo della vita ALTO) Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia <u>Qui rientrano anche i seguenti Partner Countries:</u> Regno Unito e Svizzera | € 400,00 |
| Gruppo 2 e 3 (costo della vita MEDIO e BASSO) Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Grecia, Lituania, Macedonia del Nord, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria | € 350,00 |
| Paesi di destinazione (Partner Countries) | Borsa mensile (Voce A) |
| Cina (sede Tongji University, Shanghai + sede SWUFE – Southwestern University of Finance and Economics, Chengdu) Marocco (sede Sidi Mohammed Ben Abdellah, Fes) Brasile (sede UNIVALI – Universidade do Vale do Itajaí, Itajaí) | € 700,00 |



Le mobilità verso la Svizzera, se finanziate direttamente dal Governo svizzero, non riceveranno i contributi relativi alla voce A. In tal caso le modalità e tempistiche di erogazione della borsa di mobilità saranno definite dagli Atenei esteri.

Qualora il Governo svizzero erogasse esclusivamente il contributo SEMP per il Paese di destinazione (equiparabile al contributo Voce A), in caso di idoneità l'Università di Pavia potrà procedere all'erogazione degli ulteriori contributi di Voce B e Voce C con fondi propri.

Contributo comunitario di minori opportunità – Voce B

Minori opportunità: studenti che possiedono una o più delle seguenti condizioni prima dell'avvio della mobilità:

- disabilità il cui grado di invalidità sia pari o superiore al 50%
- status di rifugiato e/o protezione internazionale, protezione sussidiaria, i profughe/i
- con figli minori⁷
- lavoratori⁸
- atleti professionisti⁹
- orfani di almeno un genitore¹⁰
- figli di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

Il contributo economico Europeo previsto per queste categorie corrisponde a **€ 250,00 mensili**.

Contributi comunitari integrativi per studenti con esigenze speciali

Oltre al contributo per minori opportunità, la Commissione Europea stanzia ulteriori fondi destinati a chi possiede **specifiche condizioni fisiche, mentali o sanitarie** sulla base di **costi reali**.

La disponibilità di questi contributi sarà notificata direttamente a coloro che risulteranno vincitrici/vincitori del Bando Erasmus+ per studio e che dichiarano la sussistenza di tali condizioni.

Per accedervi sarà necessario presentare una richiesta specifica sulla base delle modalità e delle tempistiche definite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e dall'Università degli Studi di Pavia.

⁷ Studenti a cui è nato un figlio nel corso dell'anno accademico 2025/26, come comprovato dal certificato di nascita, al massimo fino al compimento del primo anno del bambino.

⁸ Studente impegnato non occasionalmente e non alle dipendenze di un familiare fino al 2° grado compreso, per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi nell'arco dei 12 mesi precedenti la mobilità, in qualsiasi attività documentabile di lavoro subordinato, autonomo o professionale, nel settore pubblico o privato; per dimostrare la condizione di studente lavoratore è necessario che l'interessato alleghi alla domanda il contratto di lavoro o la Partita Iva (in caso di lavoratore autonomo) e, per i lavoratori da più di un anno, la dichiarazione dei redditi e/o i cedolini stipendio comprovanti i redditi da lavoro non inferiori a € 4.000,00 lordi annui.

⁹ Studenti che sono **atleti di interesse nazionale** dovranno presentare il certificato dalla federazione sportiva di riferimento.

¹⁰ È considerato "studente orfano di almeno un genitore" lo studente il cui padre e/o la cui madre siano deceduti prima della data di presentazione della domanda di mobilità.

La condizione è riconosciuta a condizione che lo studente:

- **non abbia compiuto 26 anni** alla data di presentazione della domanda, e/o
- **risulti essere stato fiscalmente a carico del genitore** deceduto al momento del decesso, oppure versi in una condizione economicamente assimilabile di non autosufficienza.



Contributo per viaggi (Travel grant) – Voce C

I contributi per il viaggio nell'ambito del programma Erasmus+ sono finalizzati a sostenere le spese di trasporto degli studenti selezionati per periodi di mobilità e sono determinati principalmente in base alla distanza tra il luogo di partenza (Pavia) e la destinazione della mobilità. Per calcolare queste distanze, l'Università di Pavia utilizza il [calcolatore di distanza della Commissione Europea](#) per determinare la distanza tra il luogo di origine, che sarà sempre considerato Pavia, e la sede dell'attività¹¹.

Il Travel grant è:

- un contributo spettante a tutti i partecipanti selezionati;
- ha importi variabili sulla base della fascia chilometrica corrispondente in cui rientra la distanza fra l'Università degli Studi di Pavia e la meta Erasmus+ di destinazione.

Contributo green per il Viaggio (Travel Grant green)

Il programma Erasmus+ 2021/2027 si propone di incentivare il trasporto green, ossia modalità di viaggio con l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso livello di emissioni CO2 (quali treno, bus). Il contributo viene riconosciuto a chi utilizza mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (quali treno o bus) per raggiungere la propria destinazione Erasmus+.

Di questi è necessario conservare i relativi **giustificativi di spesa** al fine di comprovare l'effettivo viaggio ecologico. I giustificativi saranno richiesti dalla U.O.C. Mobilità Internazionale al termine della mobilità.

Contributo Standard per il Viaggio (Travel grant standard)

Contributo riconosciuto, senza la necessità di presentare giustificativi di spesa, a chi utilizza mezzi di trasporto standard (quali aerei, etc.) per raggiungere la propria destinazione Erasmus+.

Tabella 2 – Travel Grant (Green e Standard)

| Fascia chilometrica | Travel Grant "Green" | A chi spetta | Travel Grant "Standard" | A chi spetta |
|---------------------|----------------------|---|-------------------------|--------------|
| Tra 0 e 99 km | € 56,00 | A chi presenta giustificativi spese viaggio sostenute in modalità green | € 28,00 | A tutti |
| Tra 100 e 499 km | € 285,00 | | € 211,00 | |
| Tra 500 e 1999 km | € 417,00 | | € 309,00 | |
| Tra 2000 e 2999 km | € 535,00 | | € 395,00 | |
| Tra 3000 e 3999 km | € 785,00 | | € 580,00 | |
| Tra 4000 e 7999 km | € 1.188,00 | | € 1.188,00 | |
| 8000 km o più | € 1.735,00 | | € 1.735,00 | |

Contributo integrativo mensile ministeriale per partecipanti con situazioni economiche svantaggiate (ISEE) e merito – Voce D

Il contributo integrativo mensile (Voce D) è riconosciuto ai partecipanti in possesso **sia dei requisiti economico-patrimoniali sia dei requisiti di merito**, secondo quanto di seguito specificato.

¹¹ Indipendentemente dalla località effettiva di partenza, Pavia sarà sempre designata come punto di origine. Ad esempio, se la sede di destinazione è Madrid, verrà calcolata la distanza tra Pavia e Madrid (1 173,59 km) e poi applicata la corrispettiva fascia (cioè, tra 500 e 1 999 km).



Requisiti economico patrimoniali

Con ISEE da 0 a 50.000, sulla base della **tabella 3** (salvo possibili modifiche degli scaglioni e relativi importi sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo):

| ISEE | Borsa mensile (Voce D) |
|--|------------------------|
| ISEE ≤ 13.000 | € 400,00 |
| 13.000 < ISEE ≤ 21.000 | € 350,00 |
| 21.000 < ISEE ≤ 26.000 | € 300,00 |
| 26.000 < ISEE ≤ 30.000 | € 250,00 |
| <ul style="list-style-type: none">• 30.000 < ISEE ≤ 40.000• Iscritti a Master di I e II livello• Iscritti a Scuole di Specializzazione• Iscritti a corsi di dottorato non assegnatari, per lo stesso periodo e la stessa sede, di borsa di mobilità internazionale | € 200,00 |
| 40.000 < ISEE ≤ 50.000 | € 150,00 |
| ISEE > 50.000 (o non dichiarato) | € 0 |

Requisiti di merito (da conseguire al termine della mobilità)

Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, è richiesto il rispetto di entrambi i seguenti requisiti di merito:

- ✓ essere iscritti **entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno**¹²;
- ✓ riconoscimento in carriera di una media di crediti pari ad **almeno 2 CFU al mese** per il periodo di mobilità effettuato oppure documentata attività per tesi e/o tirocinio che comporti il riconoscimento in carriera di **almeno 1 CFU**. Non sono considerati eventuali CFU riconosciuti in sovrannumero o senza convalida estera.

Master di I e II livello, Dottorato di ricerca, Scuole di specialità

Per gli iscritti a Master di I e II livello e ai corsi di dottorato o Scuole di specialità, per i quali la carriera non è gestita e comunicata all'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), non è richiesto il rispetto dei requisiti di merito connessi al riconoscimento dei CFU in carriera.

Tuttavia, l'attività estera deve essere approvata e riconosciuta dagli organi competenti del Corso di Studio.

12 Risultare dunque iscritti al proprio corso di studio al massimo al primo anno fuori corso.



Tabella riepilogativa contributi

| Tipologia di contributo | Requisiti dei beneficiari | Importo del contributo |
|-------------------------|--|------------------------|
| Voce A | Contributo mensile UE sulla base del Paese di destinazione Accessibile a tutti gli studenti sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2026/27 e fino a esaurimento fondi. | Tabella 1 |
| Voce B | Contributo mensile UE per minori opportunità Accessibile agli studenti con minori opportunità sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2026/27 e fino a esaurimento fondi. | 250,00€/mensili |
| Voce C | Contributo di Viaggio UE Accessibile a tutti gli studenti sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2026/27 e fino a esaurimento fondi. | Tabella 2 |
| Voce D | Contributo Mensile integrativo ministeriale ISEE Accessibile agli studenti con ISEE compreso tra 0 e 50.000 dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2026/27 – rilevabile dalla banca dati di Ateneo/Esse3) sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2026/27 e fino a esaurimento fondi. Per gli studenti di Laurea Triennale, Magistrale, e Magistrale a ciclo unico – requisiti di merito: ✓ essere iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno; ✓ riconoscimento in carriera di una media di crediti pari ad almeno 2 CFU al mese per il periodo di mobilità effettuato oppure documentata attività per tesi e/o tirocinio che comporti il riconoscimento in carriera di almeno 1 CFU per mobilità internazionale. Non sono considerati eventuali CFU riconosciuti in sovrannumero o senza convalida estera. Per gli studenti di Dottorato, Master Universitario di I e II livello, Scuole di specialità: ✓ essere iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno. | Tabella 3 |



Assegnazione dei fondi

I fondi disponibili sono ripartiti tra le Aree di mobilità in proporzione al numero di studenti assegnatari di ciascuna Area rispetto al totale degli assegnatari.

Eventuali fondi non utilizzati da una o più Aree, nonché quelli che si rendessero disponibili successivamente, sono ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito le risorse a propria disposizione senza aver potuto attribuire la borsa a tutti i candidati in graduatoria.

La ridistribuzione avviene in proporzione al numero di prescelti ancora privi di borsa in ciascuna Area rispetto al totale dei prescelti non finanziati.

In caso di rinunce o di riduzione del periodo di mobilità, le risorse che si rendono disponibili sono prioritariamente assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata; una volta esaurita tale graduatoria, esse sono ridistribuite proporzionalmente tra le altre Aree secondo i criteri sopra indicati.

Gli studenti che, per esaurimento dei fondi, non ottengano inizialmente la borsa possono comunque partecipare alla mobilità in qualità di studenti Erasmus "zero grant", beneficiando dello status Erasmus.

In caso di successiva disponibilità di risorse, la borsa potrà essere attribuita anche successivamente, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e dei criteri di ripartizione tra le Aree.

Per quanto riguarda il **contributo integrativo di cui alla Voce D (ISEE)**, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto dei principi di proporzionalità, imparzialità e parità di trattamento, considerato che il fondo assegnato dal Ministero dell'Università e della Ricerca potrebbe non essere sufficiente a coprire integralmente tutti i beneficiari, l'erogazione è in ogni caso limitata come segue:

- per i periodi di mobilità **semestrali**: massimo **4 mensilità** finanziabili;
- per i periodi di mobilità **annuali**: massimo **8 mensilità** finanziabili.

Eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per l'assegnazione di ulteriori mensilità, secondo l'ordine della graduatoria e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Pagamento delle borse Erasmus e dei contributi aggiuntivi

L'assegnazione e l'erogazione delle borse di mobilità e degli eventuali contributi aggiuntivi sono subordinate al rispetto delle condizioni previste dal presente bando, al **conseguimento di risultati formativi** coerenti con il Learning Agreement e alla **corretta conclusione amministrativa** della mobilità.

In particolare, per mantenere il diritto ai contributi economici, lo studente è tenuto a:

- svolgere regolarmente il periodo di mobilità autorizzato;
- acquisire e vedersi riconosciute in carriera attività formative coerenti con il Learning Agreement, con esito positivo o soddisfacente;
- consegnare e caricare entro i termini tutta la documentazione finale prevista (Attestazione del Periodo, Transcript of Records, EU Survey);
- rispettare gli obblighi amministrativi e procedurali previsti dal Programma Erasmus+ e dal presente bando.

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni sopra indicate comporta la perdita del diritto al saldo e può comportare la restituzione totale o parziale delle somme già percepite.



Modalità di erogazione dei contributi

I contributi di cui alle Voci A, B e C sono erogati in due tranche:

- una prima tranche pari all'**80% dell'importo complessivo stimato** del contributo mensile UE e il 100% del travel grant standard;
- una seconda tranche a **saldo pari al 20%**, erogata al termine della mobilità, previa verifica del rispetto delle condizioni sopra indicate.

Per quanto riguarda la Voce B (Travel Grant "Green"), l'eventuale **integrazione per viaggio sostenibile è erogata esclusivamente a saldo**, previa verifica dell'effettivo svolgimento del viaggio con modalità sostenibili e della relativa documentazione giustificativa.

Il contributo di cui alla Voce D (Contributo integrativo ISEE) può essere riconosciuto esclusivamente agli studenti che risultino in possesso dei requisiti economici (ISEE valido) al momento dell'avvio della mobilità e che, al termine della stessa, soddisfino i requisiti di merito previsti dal presente bando.

In particolare:

- **il requisito economico (ISEE)** deve essere posseduto e valido **prima dell'inizio della mobilità**;
- **il requisito di merito** è verificato **al termine della mobilità** sulla base del Transcript of Records e dell'effettivo riconoscimento in carriera delle attività svolte;
- l'erogazione del contributo è possibile solo dopo che il Ministero dell'Università e della Ricerca abbia trasferito all'Ateneo le risorse finanziarie, secondo le tempistiche del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Di conseguenza, **il contributo è erogato esclusivamente a saldo**, dopo il rientro dalla mobilità, a seguito della verifica dei requisiti di merito da parte della U.O.C. Mobilità Internazionale e della disponibilità effettiva dei fondi ministeriali.

Tempistiche di pagamento

Prima tranche

La prima tranche della borsa è erogata entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Mobilità, a condizione che lo studente:

- abbia presentato un Learning Agreement regolarmente approvato e firmato dall'Università di Pavia e dall'Università ospitante;
- sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2026/27 e, ove previsto, con il permesso di soggiorno;
- abbia inserito correttamente le coordinate bancarie nell'Area Riservata.

In mancanza anche di una sola delle condizioni sopra indicate, il pagamento della prima tranche sarà effettuato entro 30 giorni dal loro effettivo soddisfacimento.

Qualora la borsa venga assegnata in un momento successivo alla stipula dell'Accordo di Mobilità (ad esempio a seguito di una redistribuzione dei fondi), la prima tranche sarà erogata entro 30 giorni dalla notifica dell'assegnazione, alle medesime condizioni sopra indicate.

Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorata su Esse3.

Dal giorno dell'effettivo pagamento può trascorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.



Saldo

Il saldo della borsa, comprensivo dell'eventuale contributo viaggio green e dell'intero importo della Voce D, è erogato al rientro dalla mobilità, di norma entro 45 giorni, esclusivamente dopo che lo studente abbia:

- completato correttamente tutte le procedure di rientro previste, e
- che la U.O.C. Mobilità Internazionale ne abbia verificato la regolarità.

Adeguamento degli importi e restituzioni

L'importo complessivo della borsa è determinato in base alla durata effettiva del periodo di mobilità certificata dall'Università ospitante, calcolata in giorni sulla base delle date riportate nell'Attestazione del Periodo.

Eventuali importi percepiti in eccesso rispetto alla durata effettivamente svolta devono essere restituiti.

Non sono finanziabili i giorni di mobilità non autorizzati, ossia eccedenti quelli indicati nell'Accordo di Mobilità.

Esempio

Uno studente svolge un periodo di mobilità Erasmus+ autorizzato di 5 mesi (150 giorni) dal 1° settembre 2026 al 31 gennaio 2027. L'importo complessivo stimato della borsa UE (Voce A) è pari a € 2.000.

A seguito della firma dell'Accordo di Mobilità e del rispetto di tutte le condizioni previste, allo studente viene erogata una prima tranne pari all'80%, ossia € 1.600.

Al rientro dalla mobilità, l'Università ospitante certifica che il periodo effettivamente svolto è stato di 4 mesi e 15 giorni (135 giorni). L'importo spettante viene pertanto ricalcolato in proporzione sulla base della durata effettiva. Poiché l'importo complessivo spettante è pari a € 1.800, lo studente riceverà a saldo € 200 (anziché € 400 inizialmente previsti), in modo da raggiungere l'importo corretto.

Nel caso in cui invece l'importo già percepito avesse superato quello realmente spettante in base alla durata effettiva certificata, lo studente sarebbe stato tenuto alla restituzione della differenza.

Gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati non sono finanziabili. Eventuali periodi di prolungamento, se autorizzati, possono essere finanziati esclusivamente in presenza di fondi disponibili.

Tale regola si applica anche al Contributo B - Contributo mensile UE per minori opportunità e D - Contributo Mensile integrativo ministeriale ISEE.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

A seconda della natura dei fondi assegnati ai candidati selezionati, il contributo potrebbe essere assoggettato a ritenute IRPEF come uno stipendio e, in quanto tale, costituisce reddito.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predisponde la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente.

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://unipv.u-web.cineca.it/#/>



Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2026/27. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Documenti obbligatori

I principali documenti ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus per studio sono:

| Documento | Funzione | Chi coinvolge | Quando | Note |
|--------------------------------------|--|---|--|---|
| Learning Agreement | Definisce le attività formative da svolgere e quelle che saranno riconosciute al rientro | <ul style="list-style-type: none">• Studente• UNIPV• Università ospitante | Prima dell'inizio della mobilità | Di norma almeno 20 CFU per semestre, salvo tesi o casi particolari. La sede ospitante può richiedere un numero minimo superiore |
| Accordo di Mobilità | Regola lo svolgimento del periodo di mobilità e l'erogazione dei contributi economici | <ul style="list-style-type: none">• Studente• UNIPV | Prima dell'inizio della mobilità | Definisce anche i documenti finali da presentare |
| Coordinate bancarie | Per ricevere l'accredito delle borse di mobilità | <ul style="list-style-type: none">• Studente• UNIPV | Prima dell'inizio della mobilità | IBAN conto corrente italiano o estero secondo le modalità comunicate dalla U.O.C. Mobilità internazionale |
| Test OLS (Online Linguistic Support) | Valuta il livello linguistico ed eventualmente assegna un corso online | <ul style="list-style-type: none">• Studente• Commissione Europea | Prima dell'inizio della mobilità e alla fine | Qualora il test iniziale sostenuto rilevi carenze linguistiche, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua online da seguire obbligatoriamente |
| Attestazione del Periodo | Certifica le date effettive di inizio e fine della mobilità | <ul style="list-style-type: none">• Studente• Università ospitante• UNIPV | Al rientro dalla mobilità | Serve anche per il calcolo dei giorni e dei contributi spettanti |



| | | | | |
|---|--|---|--|---|
| Richiesta di autorizzazione al prolungamento | Per richiedere estensione periodo | <ul style="list-style-type: none">• Studente• Università ospitante• UNIPV | Entro un mese dal termine del periodo | Non è automatica; sarà valutata sulla base delle attività formative aggiuntive proposte |
| Variazioni al Learning Agreement iniziale | Modifica le attività formative inizialmente previste | <ul style="list-style-type: none">• Studente• Università ospitante• UNIPV | Durante il periodo di mobilità e prima della sua conclusione | Obbligatorio qualora si presenti richiesta di prolungamento |
| Transcript of Records/Certificato tesi | Certifica attività svolte, ECTS/CFU acquisiti e le relative valutazioni nel sistema locale | <ul style="list-style-type: none">• Studente• Università ospitante• UNIPV | Al rientro dalla mobilità | Rilasciato dall'Ateneo ospitante secondo tempistiche locali |
| Relazione individuale (EU Survey) | Raccoglie il feedback sul periodo di mobilità | <ul style="list-style-type: none">• Studente• Commissione Europea• UNIPV | Al termine della mobilità | Compilazione obbligatoria per ricevere il saldo della borsa di studio |

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto (Attestazione del periodo e Transcript of records) alla U.O.C. Mobilità internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2027, e/o la mancata compilazione dell'EU Survey**, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

Riconoscimento

Al termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Corso di Studio o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records**.

Per la conversione dei voti si ricorrerà alle **tabelle di conversione ECTS** che stabiliscono l'equivalenza tra il sistema di votazione in uso presso l'Università di Pavia e il voto ECTS riportato sul Transcript of records. Le tabelle sono valide solo per i Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Per la mobilità negli altri Paesi possono essere stabilite specifiche tabelle sulla base degli accordi bilaterali in essere.

Lo studente dovrà concludere il periodo di mobilità **almeno 60 giorni prima** della seduta di laurea per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti, **lo studente non potrà laurearsi/conseguire il titolo**.



Lo studente rientrato dalla mobilità **non potrà conseguire il titolo di studio** per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altre Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.

In caso di rinuncia agli studi successiva allo svolgimento del periodo di mobilità, questa potrà essere formalizzata solo dopo aver ottenuto la convalida dell'attività svolta all'estero.

Programmi di Double Degree – Obblighi degli studenti selezionati

I programmi di **Double Degree** (doppio titolo) consentono agli studenti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso un'Università partner e di conseguire, al termine, due titoli accademici distinti rilasciati dalle istituzioni coinvolte, secondo quanto previsto dagli specifici accordi interistituzionali sottoscritti.

Gli studenti che partecipano a programmi di Double Degree nell'ambito del presente bando sono tenuti a prendere visione con attenzione delle condizioni previste dagli accordi di doppio titolo e della documentazione pubblicata dai Dipartimenti competenti.

In particolare, **gli studenti selezionati sono obbligati a rispettare integralmente:**

- i regolamenti didattici e amministrativi dell'Università di origine e dell'Università partner;
- le disposizioni specifiche previste dagli accordi di Double Degree stipulati dal singolo Dipartimento o Corso di Studio;
- le scadenze, le modalità di iscrizione, di presentazione di eventuale documentazione aggiuntiva rispetto a quella richiesta per la mobilità Erasmus+, di scelta degli insegnamenti propedeutici e delle attività formative da svolgere presso l'Ateneo ospitante, nonché l'eventuale pagamento di contributi richiesti dalle Università coinvolte;
- le regole relative al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e alle **modalità di conseguimento del doppio titolo**.

Il mancato rispetto delle disposizioni, delle scadenze e delle procedure previste dagli accordi di Double Degree e dai regolamenti delle istituzioni partner può comportare l'esclusione dal programma, la perdita dei benefici economici e/o l'impossibilità di conseguire il doppio titolo.

Resta in ogni caso responsabilità dello studente informarsi preventivamente sulle condizioni applicabili al proprio percorso di Double Degree e mantenere un costante contatto con il Dipartimento di afferenza e con la U.O.C. Mobilità Internazionale.